

1. che lo stato di fatto rilevato è conforme a quello assentito dall'ultimo titolo edilizio abilitativo n. del
2. che **la fine lavori** è avvenuta **in data** come da comunicazione del Pg. n. e pertanto risultano **effettivamente decorsi 10 anni dall'ultimazione dei lavori** del titolo edilizio sopra specificato ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R.12/2005;
3. che non vi sono relativamente all'immobile oggetto di cambio d'uso procedimenti di sanatoria (accertamento di conformità/condono edilizio) in corso di definizione;
4. che il mutamento di destinazione d'uso dell'immobile oggetto della presente comunicazione:
 - non comporta la realizzazione di opere edilizie;
 - è conforme alla normativa edilizia ed igienico sanitaria vigente in materia ed alle previsioni urbanistiche comunali vigenti;
5. che ai fini dell'eventuale necessità di verifica dello stato di qualità dei terreni (si veda anche la pagina Bonifiche e la pagina Servizio Interventi Edilizi Minori sul sito istituzionale) l'attività precedentemente svolta sul sito era (compilare in caso di attività industriali, produttive o commerciali):
e che:
 - l'area non necessita di Indagini Ambientali Preliminari in quanto non rientra nelle casistiche di cui all'art. 95.1 del Regolamento Edilizio né si tratta di cambio d'uso significativo ai sensi del comma 3 dell'art 5.PdR;
 - il mutamento di destinazione d'uso in oggetto comporta la necessità di Indagini Ambientali Preliminari ai sensi del citato art. 95 del RE e dell'art. 5 del PdR pertanto **si allega alla presente** dichiarazione asseverata e documentata circa il rispetto dei limiti normativi unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 inerente gli esiti della indagine ambientale svolta;
 - il mutamento di destinazione d'uso in oggetto comporta la necessità di indagini ambientali preliminari da eseguirsi in contraddittorio con ARPA nei seguenti casi:
 - ai sensi degli artt. 2.6.5-2.6.6 del R.I. (industrie insalubri cessate),
 - per espressi accordi convenzionali,
 - in caso di cambi d'uso verso la funzione residenziale di immobili ricadenti in aree con precedente funzione produttiva;
 e pertanto si allega alla presente documentazione relativa alle indagini svolte con relativo parere conclusivo di validazione ARPA (vedi sito www.comune.milano.it seguendo il percorso: Come fare per>Bonifiche> Bonifiche, indagini ambientali preliminari, piani di utilizzo materiali da scavo)
 - l'area è stata oggetto di bonifica con obiettivi compatibili con il presente intervento, di cui al provvedimento conclusivo del emesso da che si allega, dichiarando altresì che non sono occorsi nel tempo intercorso eventi in grado di compromettere la qualità dell'area
6. che il mutamento di destinazione d'uso non è finalizzato alla creazione di luoghi di culto e di luoghi destinati a centri sociali;
7. che nell'intervento in progetto:
 - non** è previsto l'insediamento di esercizi commerciali ovvero è previsto **esclusivamente** l'insediamento di esercizi commerciali di vicinato*
 - è previsto l'insediamento di medie strutture di vendita*
 - è previsto l'insediamento di grandi strutture di vendita*
 - è prevista l'insediamento di Centro commerciale*
 * Nel caso di **esercizi commerciali esistenti o da insediarsi specificare l'attività:**

Si richiamano i disposti della D.g.r. n. 7/15701 art.10 e n. 7/15716 del 18 dicembre 2003, della L.R. n.6/2010 e dell'art. 30.2 delle NA del PdR,, in relazione all'autorizzazione commerciale da richiedere al Settore competente
8. che nell'intervento in progetto:
 - non è previsto** l'insediamento di esercizi commerciali con la nuova collocazione di **apparecchi per il gioco d'azzardo lecito**;
 - è previsto** l'insediamento di esercizi commerciali con la nuova collocazione di **apparecchi per il gioco d'azzardo lecito** (prima installazione o installazione di ulteriore apparecchi rispetto a quelli già detenuti licitamente) e quindi dichiara, ai sensi della D.g.r. n. X/1274 del 24 gennaio 2014 e della L.R. n.8/2013, che la distanza da luoghi definiti sensibili quali istituti scolastici di ogni ordine e grado, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori, è superiore a 500 metri, **allegando idonea dimostrazione grafica** del rispetto della normativa regionale vigente.
9. non riguarda un immobile soggetto a vincolo in materia di beni culturali, storici ed artistici di cui al D.Lgs n. 42 del 2004 e s.m.i.;

- riguarda un immobile soggetto a vincolo in materia di beni culturali storici ed artistici di cui al D.Lgs n. 42 del 2004 e s.m.i., per le quali si è preventivamente provveduto all'acquisizione delle obbligatorie autorizzazioni che **si trasmettono in allegato**

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- estratto mappa catastale con individuati tutti i mappali interessati dal cambio di destinazione d'uso;
- stralcio di P.G.T.;
- planimetria con conteggi analitici a dimostrazione della Slp complessiva dell'edificio nel quale viene attuato il cambio d'uso e della superficie oggetto di mutamento;
- indagine ambientale preliminare (IAP);
- certificazione provinciale prot. n. del

Si impegna a presentare entro 30 giorni dalla presente i dovuti atti di variazione catastale al competente ufficio del catasto.

NB Qualora a seguito del presente cambio di destinazione d'uso senza opere dovessero essere **intraprese opere edilizie** con idoneo titolo o comunicazione, queste ultime verranno riconnesse al cambio d'uso effettuato e pertanto dovrà essere **corrisposto l'adeguamento della dotazione di servizi (monetizzazione)** ai sensi dell'art. 9 NA PdS; in tal caso infatti solo la corresponsione della dovuta monetizzazione consoliderà il cambio d'uso operato.

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia del documento di identità del proprietario e/o dell'avente titolo. Al riguardo si richiamano le sanzioni previste all'art. 76 del succitato D.P.R. in caso di dichiarazioni false e/o non più veritiere.

Milano, il

Firma dell'avente titolo

.....